



DETERMINAZIONE N. 2013 DEL 30/10/2014

IL DIRIGENTE

adotta la seguente determinazione avente per oggetto:

Modulo 5.2 Progetto Tegnue - Convenzione con l'Istituto di Scienze Marine - CNR per lo studio geomorfologico della zona di tutela biologica (ZTB) - seconda parte

L'ISTRUTTORE	IL DIRIGENTE
Marina Mulonia	LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELEGATA Progetti Regionali e Politiche Comunitarie (Daria Birolo) FIRMATO DIGITALMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 04/11/2014 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì 04/11/2014

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Mauro Rosteghin
FIRMATO DIGITALMENTE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

PREMESSO:

- che con Decreto Ministeriale del 5 agosto 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 193/2002, l'area di mare antistante la Città di Chioggia è stata dichiarata "Zona di Tutela Biologica" (Z.T.B.);
- che in data 12 luglio 2007 il Consiglio Regionale ha promulgato la L.R. n. 15/2007, pubblicata nel B.U.R. n. 63/2007, Legge finalizzata alla salvaguardia, protezione e ripopolamento delle risorse ittiche, attraverso l'istituzione di zone di tutela biologica e la diversificazione, valorizzazione e riconversione delle imprese di pesca verso la molluschicoltura, la maricoltura e per lo sviluppo del turismo marittimo;
- che in data 04.12.2007 la Giunta Regionale del Veneto con D.G.R.V. 3850/2007 ha affidato in gestione temporanea al Comune di Chioggia (L.R. 11/2001) le Tegnue di Chioggia;
- richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 709 del 19.07.2013 con la quale si integrava la DT n. 253 del 13.03.2013, delegando al Coordinatore amministrativo Daria Birolo, già titolare di P.O., la gestione e predisposizione di tutti i procedimenti relativi al progetto regionale denominato "Le Tegnue";

preso atto che il Comune di Chioggia ha predisposto un Progetto articolato in cinque moduli denominato "Progetto TEGNUE" del valore complessivo di € 1.100.000,00 le cui linee guida sono state recepite con D.G. n. 11 del 22.01.2008 e che tale progetto è stato approvato e finanziato dalla Regione Veneto;

considerato che la Regione Veneto con propria delibera nr. 2002 del 22.07.2008 ha approvato e finanziato con una prima tranche di € 350.000,00, il progetto presentato dal Comune di Chioggia dal titolo "Mede di segnalazione Area 1 ZTB e manutenzione boe di ormeggio" (modulo 2) ed il progetto "Interventi per la tutela, la promozione e lo sviluppo della zona costiera del Veneto e la creazione di zone di tutela biologica - Proposta Comune di Chioggia", limitatamente alla parte relativa a "Servizi in Mare" (modulo 3);

tenuto conto che con deliberazione della Giunta Comunale nr. 303 del 24.09.2008, esecutiva ai sensi di legge, si è recepito la suddetta D.G.R.V. 2002/2008, nonché è stato approvato in linea tecnica il II stralcio del progetto;

vista la D.G.R.V. 3730 del 02.12.2008 con la quale la Regione Veneto ha approvato tra gli altri progetti presentati anche il progetto ad oggetto “Valorizzazione e gestione della zona di tutela biologica (ZTB) delle “TEGNUE di Chioggia” ed ammesso ad un finanziamento regionale pari a € 750.000,00, precisando che parte del progetto complessivo articolato in cinque è già stato finanziato con la succitata D.G.R.V. nr. 20002/2008;

accertato che con delibera della Giunta Comunale nr. 414 del 27.12.2008 si è recepito e preso atto dello schema di convenzione completo del cronoprogramma (di cui all'allegato A al Decreto Regionale n. 213 del 05.12.2008) che regola i rapporti tra il Comune di Chioggia e la Regione Veneto per la realizzazione delle attività e gli interventi di tutela, di promozione e di sviluppo della zona costiera del Veneto e di creazione di zone di tutela biologica marina cos' come previsto dalla L. 15 del 12 luglio 2008;

visto il Decreto della Giunta Regionale del Veneto nr.220 del 1 marzo 2011, con il quale la zona di tutela biologica marina “Le Tegnùe di Chioggia” è stata proposta quale Sito di Importanza Comunitaria (pSIC);

vista la comunicazione della Regione del Veneto, prot. n. 533703 del 5/12/2013, con la quale è stata accolta la richiesta presentata dal Comune di Chioggia di proroga al 31/12/2014 e successiva comunicazione a tutto il 31/03/2015 del Progetto “Interventi per la tutela, la promozione e lo sviluppo della zona costiera del Veneto e la creazione di zone di tutela biologica”;

Verificato che nell'ambito del Progetto presentato dal Comune di Chioggia approvato con la su menzionata D.G.R.V. n. 3730/2008, al modulo 5.2 è contemplata la voce “Studio delle caratteristiche geomorfologiche della ZTB. Nuova scansione del fondo con metodologia innovativa”;

considerato che l' Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle

spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

richiamato l' articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ,il quale nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

considerato

- che, in funzione di quanto suesposto, con determinazione n.795 del 01.08.2013, è stato affidato all'Istituto di Scienze Marine (CNR-ISMAR), struttura scientifica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, che svolge attività di ricerca in aree polari, oceaniche e mediterranee, l'incarico della prima parte dello “Studio delle caratteristiche geomorfologiche della ZTB Le Tenue di Chioggia - Nuova scansione del fondo con metodologia innovativa” relativa al modulo 5.2 del Progetto;
- che nel corso del suddetto incarico il CNR-ISMAR ha effettuato un'analisi dei dati geologici pregressi ed ha inoltre eseguito rilievi geofisici, rilievi subacquei diretti e campionamenti sul fondale sabbioso della ZTB di Chioggia;
- che in questa fase, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti, si rende necessario riattivare la collaborazione con CNR-ISMAR per lo svolgimento della seconda parte della ricerca, in particolare verrà eseguito il campionamento mediante carotaggio degli affioramenti rocciosi naturali che costituiscono le Tegnùe di Chioggia;

preso atto della disponibilità dell'Istituto di Scienze Marine a supportare tecnicamente e scientificamente la seconda parte quanto previsto dal modulo 5.2 del “Progetto TEGNUE” per una spesa di complessive € 35.000;

ritenuto quindi di affidare, mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione, all'Istituto di Scienze Marine - CNR l'attività di supporto tecnico scientifico nell'ambito dell'intervento denominato “Caratterizzazione stratigrafica dei sedimenti e genesi degli affioramenti rocciosi “TEGNUE” nella zona di tutela biologica (ZTB) delle acque marine situate al largo del porto di Chioggia”;

visto lo Schema di Convenzione, che regolerà i rapporti tra il Comune di Chioggia e l'Istituto di Scienze Marine - CNR;

dato atto che all'iniziativa è stato attribuito il seguente codice CUP:I92D08000330002 e che la spesa non è soggetta alla normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/10, relativamente all'attribuzione del codice CIG;

dato atto che sono state espletate le verifiche di regolarità contributiva DURC come da documentazione acquisita agli atti;

visto il DL 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, per l'acquisizione di beni e servizi da parte dei piccoli Comuni, che all'art. 23 ter rinvia dal 1° luglio 2014 al 1° gennaio 2015 l'obbligo per i Comuni non capoluogo di provincia di aggregarsi – o di servirsi delle centrali di committenza – per gli appalti di beni e servizi, e al 1° luglio 2015 il corrispondente obbligo per gli appalti di lavori;

visto il comma 3 del medesimo art. 23 ter, con il quale viene disposto che, per gli appalti sotto i 40.000 euro, i Comuni al di sopra dei 10.000 abitanti possono procedere autonomamente senza obblighi di aggregazione.

richiamate le deliberazioni di G.M. 439/1998 e 204/1999 che consentono le anticipazioni di cassa per il pagamento di SAL e spese finalizzate al completamento di opere pubbliche finanziate dalla Regione e da Organismi Comunitari e dallo Stato;

che sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato, esprime, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000;

che la presente verrà sottoposta al responsabile del servizio finanziario ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria, come previsto dall'art. 147 bis del d.lgs n. 267/2000 e dall'art.151, comma 4 del d.lgs. 267/2000;

Visti:

il Regolamento di Contabilità;

il D. Lgs. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 107, 147 bis, 151 comma 4, e 183,184,191;

l'art. 38 dello Statuto;

l'art. 20 del Regolamento di Organizzazione;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Di approvare lo Schema di Convenzione predisposto dal Settore Promozione del Territorio, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che la spesa stimata in complessive € 35.000 (euro trentacinquemila), è da ritenersi non soggetto ad IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72.

Di provvedere al rimborso delle spese sostenute così come previsto dall'art. 7 della su citata convenzione:

- un 50% alla presentazione della relazione intermedia;
- il saldo del rimanente 50% alla presentazione del report finale e su tutte le attività svolte e della rendicontazione complessiva delle spese sostenute.

Di liquidare quanto dovuto su presentazione di nota di addebito da parte dell'ISMAR-CNR intestata ed inviata al Comune di Chioggia – Servizio Progetti Regionali, apponendo sulla stessa l'attestazione di regolare esecuzione delle attività.

Di imputare la spesa complessiva di € 35.000 (euro trentacinquemila) al capitolo 348510, del PEG 2014, dove esiste sufficiente disponibilità.

Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del combinato disposto di cui all'art. 37 del D.lgs 33/2013 e del comma 32 della'art.1 della L. 190/2012 nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", del sito web dell'ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line;

Di attestare che nel provvedimento di impegno non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, D.Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 3 del DL 10/10/12, n. 174;

di dare atto che la pubblicazione dell'Atto all'Albo on line del Comune di Chioggia, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di

protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Ai sensi dell'art. 191, comma 1, secondo periodo, D.Lgs. n. 267/2000, di comunicare il presente atto una volta esecutivo al terzo interessato.

CONVENZIONE PER IL SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "CARATTERIZZAZIONE STRATIGRAFICA DEI SEDIMENTI E GENESI DEGLI AFFIORAMENTI ROCCIOSI (TEGNÙE) NELLA ZONA DI TUTELA BIOLOGICA (ZTB) DELLE ACQUE MARINE SITUATE AL LARGO DEL PORTO DI CHIOGGIA"

TRA

Il COMUNE DI CHIOGGIA (di seguito COMUNE) C.F./P.IVA 00621100270 per il quale interviene il dott. Paolo ARDIZZON Dirigente del Comune di Chioggia, nato a Chioggia il 09.10.1954, delegato alla stipula con nota del 25/02/2011, n.9836, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede Comunale di Chioggia, Corso del Popolo n.1193

E

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine (di seguito denominato CNR-ISMAR) con sede in Venezia, Castello 2737/F, Codice Fiscale 80054330586 e Partita Iva n. 02118311006, agli effetti del presente atto rappresentato dal Dott. Fabio Trincardi, direttore dell'Istituto e domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto stesso (provvedimento del Presidente CNR n. 95 del 23 settembre 2008 prot. 3940)

PREMESSO CHE:

1. con decreto del Presidente del CNR n. 16002 del 12 ottobre 2001, modificato con provv. n. 169 del 4 dicembre 2008, è stato istituito l'Istituto di Scienze Marine;
2. il CNR-ISMAR, ai sensi dell'Art. 49 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Decreto del presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025033 Suppl. Ordinario n. 101 Gazzetta ufficiale n. 124, 30 maggio 2005, può stipulare convenzioni operative;
3. l' Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi

fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

4. l' articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 , nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

5. l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

6. con Decreto Ministeriale del 5 agosto 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 193/2002, l'area di mare antistante la Città di Chioggia è stata dichiarata “Zona di Tutela Biologica” (Z.T.B. Tegnùe di Chioggia);

7. in data 12 luglio 2007 il Consiglio Regionale ha promulgato la L.R. n.15/2007, pubblicata nel B.U.R. n. 63/2007, Legge finalizzata alla salvaguardia, protezione e ripopolamento delle risorse ittiche, attraverso l'istituzione di zone di tutela biologica e la diversificazione, valorizzazione e riconversione delle imprese di pesca verso la molluschicoltura, la maricoltura e per lo sviluppo del turismo marittimo;

8. in data 04.12.2007 la Giunta Regionale del Veneto con D.G.R.V. 3850/2007 ha affidato in gestione temporanea al Comune di Chioggia (L.R. 11/2001) le Tegnùe di Chioggia, gestione temporanea e a titolo sperimentale, valida non oltre l'istituzione dell'Ente Gestore di cui all'art. 9 della Legge Regionale n. 15/2007;

9. In data 22 gennaio 2008, con delibera n.11 il Comune di Chioggia ha recepito e approvato un Progetto articolato in cinque moduli denominato “Progetto Tegnue” del valore complessivo di € 1.100.000,00 le cui linee guida sono state recepite con D.G. n. 11 del 22.01.2008 e che tale progetto è stato successivamente presentato alla Regione Veneto e ammesso a finanziamento con D.G.R.V. 2002/2008 per un importo di € 350.000,00 (1 tranche), Delibera recepita con D.G. 303/2008, e con con D.G.R.V 3730/2008 per un importo di € 750.000,00 (2a tranche), Delibera recepita con D.G.414/2008;

10.con Decreto della Giunta Regionale del Veneto nr.220 del 1 marzo 2011, con il quale la zona di tutela biologica marina “Le Tegnùe di Chioggia” è stata proposta quale Sito di Importanza Comunitaria (pSIC);

11.con comunicazione della Regione del Veneto, prot. n. 533703 del 5/12/2013, con la quale è stata accolta la richiesta presentata dal Comune di Chioggia di proroga a tutto il 31/12/2014 del Progetto “Interventi per la tutela, la promozione e lo sviluppo della zona costiera del Veneto e la creazione di zone di tutela biologica”;

12. a settembre 2009 è stata ultimata la 1^a Tranche del Progetto Tegnue e con D.G. 399 del 16.12.2009 è stata approvata la rendicontazione complessiva della stessa e si rende pertanto necessario realizzare la 2^a Tranche del Progetto finanziato con D.G.R.V. 3730/2008, pag. n. 2 Delibera n. 58 del 22/03/2011;

13. il COMUNE intende attivare la collaborazione con CNR-ISMAR per lo svolgimento delle attività relative al 2° stralcio del Progetto Tegnùe – D.G.R.V. 3730/2008, per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione;

14. le attività della presente Convenzione sono quindi realizzate attraverso il contributo congiunto e coordinato dei due Enti, i quali provvederanno con mezzi propri allo svolgimento delle attività;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 (Premesse)

1. Le premesse e l'Allegato tecnico costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2 (Oggetto e Compiti delle Parti)

1. Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è la collaborazione tra il CNR-ISMAR e il Comune di Chioggia, nell'esecuzione delle attività tecniche per la realizzazione dell'intervento denominato "CARATTERIZZAZIONE STRATIGRAFICA DEI SEDIMENTI E GENESI DEGLI AFFIORAMENTI ROCCIOSI (TEGNÙE) NELLA ZONA DI TUTELA BIOLOGICA (ZTB) DELLE ACQUE MARINE SITUATE AL LARGO DEL PORTO DI CHIOGGIA".

Le attività tecniche previste riguarderanno lo studio di un'area di elevato valore naturalistico e l'analisi dei dati geologici e geochimici. Tali dati, combinati con i rilievi geofisici del sottosuolo, potranno fornire alle amministrazioni locali informazioni utili sui processi genetici ed evolutivi di questi ambienti naturali.

In particolare la comprensione di questi processi sarà importante per gestire e monitorare la ZTB, anche in funzione di modifiche ambientali.

2. Compiti delle parti

Le parti si impegnano a svolgere in esecuzione della presente Convenzione i seguenti compiti e responsabilità:

CNR-ISMAR

- Analisi della struttura stratigrafica e morfologica del sottosuolo;

- Analisi petrografiche, geochemiche e geocronologiche dei materiali campionati.

COMUNE

- coordinare l'attività di ricerca prevista attraverso il project manager (già individuato nella precedente convenzione)

Saranno considerate le principali risultanze emerse dai progetti di ricerca e studio fino ad oggi attuati nell'area e saranno messe in atto opportune indagini in campo per approfondire lo stato dello conoscenze.

ART. 3 (Descrizione delle attività)

Le attività di cui all'art. 2, comma 2, di competenza del CNR-ISMAR saranno espletate secondo le seguenti modalità, ad integrazione della precedente convenzione:

Campionamenti specifici (UO01)

Prelievo di campioni sub-superficiali alla base degli affioramenti rocciosi delle tegnùe. Per l'esecuzione di tali campionamenti si prevede di utilizzare appropriate tecniche messe a punto per operare in ambiente subacqueo alla profondità comprese tra i 20 e 25 metri e si auspica di spingersi fino a 1-2 metri sotto il fondale o sotto il top degli affioramenti.

Analisi di laboratorio.

- Analisi micropaleontologiche: riconoscimento dei paleoambienti attraverso l'analisi quantitativa dell'associazione a foraminiferi bentonici. Analisi sedimentologiche e macropaleontologiche (UO01).
- Analisi radiometriche per la determinazione dell'età attraverso il metodo del radiocarbonio (AMS 14C) e del decadimento della serie dell'uranio (230Th/238U) (UO02).
- Analisi petrografica degli affioramenti rocciosi attraverso microscopio ottico, microscopio a scansione elettronica, catodoluminescenza e tomografia computerizzata (UO02).
- Analisi diffrattometrica degli affioramenti rocciosi con diffrattometro a raggi X (XRD) (UO02).
- Analisi degli elementi in traccia e degli isotopi stabili (ossigeno, carbonio, boro) su frammenti biogenici e precipitati inorganici (cementi) (UO02).
- Analisi delle acque (UO1) in sinergia con ISPRA.

- Identificazione di input alloctoni mediante analisi di isotopi stabili del carbonio e dell'azoto (ISPRA)

Analisi integrata (UO1, UO2, ISPRA).

Mappa tematica con i risultati delle indagini geologiche-geomorfologiche. Realizzazione di un modello stratigrafico sulla base dei dati raccolti e acquisiti. Sarà realizzata la modellizzazione paleo-evolutiva dell'area di studio e quella diagenetica degli affioramenti rocciosi. Classificazione morfologica degli affioramenti in funzione di superficie, aspetto, composizione ed analisi delle componenti biologiche connesse, in termini di fauna ittica, di biocenosi che insistono sugli affioramenti stessi e nei substrati mobili intorno alle tegnùe.

ART. 4 (Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

ART.5 (Durata e decorrenza della Convenzione)

1. La presente convenzione entra in vigore dalla data di stipula ed ha scadenza il 31 marzo 2015.

ART. 6 (Costi)

1. Per la realizzazione delle attività previste, di competenza di CNR-ISMAR, di cui all'articolo 2, comma 2 della presente convenzione, si stima una spesa pari a 35.000 € (trentacinquemila), oggetto di rimborso da parte di COMUNE secondo le modalità stabilite al successivo articolo 7.
2. Tale costo è comprensivo delle spese e di ogni onere specificatamente previsto dalla presente convenzione ed è da ritenersi non soggetto ad IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72.

ART. 7 (Modalità e termini di rimborso delle spese sostenute da CNR-ISMAR)

1. Il rimborso delle spese sostenute, di cui all'art. 6, verrà corrisposto in due soluzioni: un 50% alla presentazione della relazione intermedia, un 50% alla presentazione del report finale su tutte le attività svolte e della rendicontazione complessiva delle spese sostenute, con nota di addebito da parte di CNR-

ISMAR intestata e inviata a:

COMUNE DI CHIOGGIA – Settore Promozione del Territorio - Servizio Politiche Comunitarie e Regionali – Corso del Popolo n.1193 – 30015 Chioggia (VE) - C.F. /P.IVA 00621100270.

2. Per le erogazioni di cui al comma 1, CNR-ISMAR emetterà le note di addebito intestandole al COMUNE che dovrà procedere alla liquidazione entro 60 giorni dalla presentazione della nota medesima.

ART. 8 (obblighi di cui alla legge n. 136/2010 “piano straordinario contro le mafie”)

Ai sensi dell’Art. 3 comma 8 della Legge 13 agosto 2010, n.136 “Piano straordinario contro le mafie” e ss.mm.ii., il CNR-ISMAR si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla stessa Legge.

ART. 9 (Vigilanza e verifica dello stato di avanzamento)

1. Le parti convengono che, al fine di condividere le attività svolte ed i risultati conseguiti, saranno organizzati incontri periodici tra COMUNE e CNR-ISMAR, indetti dal Project Manager indicato dal Comune di Chioggia.

3. CNR-ISMAR presenterà, alle scadenze e con le modalità indicate all’art. 7, la relazione intermedia (1° report semestrale) e la relazione finale. La relazione finale, da consegnare al COMUNE entro il 31 marzo 2015 sarà presentata in formato cartaceo e su supporto informatico.

ART. 10 (Nomina dei responsabili della Convenzione)

1. Responsabile operativo della Convenzione per il COMUNE è il Dr. Roberto Sandrini.
2. Responsabili scientifici e operativi della Convenzione sono la Dott.ssa Sandra Donnici per CNR-ISMAR sede di Venezia e il Dott. Paolo Montagna per CNRISMAR sede distaccata di Bologna.

ART. 11 (Risoluzione della Convenzione)

1. La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.
2. Ai sensi dell’art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.
4. Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto

scritto.

ART. 12 (Proprietà dei risultati e Riservatezza)

1. I risultati delle attività svolte, come anche la documentazione raccolta ed utilizzata, sono di proprietà della Regione Veneto, fatto salvo l'utilizzo da parte di COMUNE di Chioggia e di CNR-ISMAR per il perseguimento dei propri fini istituzionali.
2. Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e informare preventivamente il Comune di Chioggia per concordare la formula di ringraziamento più opportuna.
3. COMUNE e CNR-ISMAR si impegnano reciprocamente a non portare a conoscenza di soggetti terzi le informazioni, i dati tecnici e ogni altra notizia di carattere riservato riguardanti la ricerca, le reciproche organizzazioni, delle quali siano venuti a conoscenza in forza della presente collaborazione.

ART. 13 (Spese ed oneri fiscali)

1. Il presente atto potrà essere registrato solo in caso d'uso con oneri a carico del richiedente.

ART. 14 (Domicilio)

1. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio: Il CNR-ISMAR, in Venezia, Castello 2737/F e il COMUNE, presso Palazzo Municipale, Corso del Popolo n.1193 Chioggia (VE).

ART. 15 (Norme applicabili)

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16 (Foro competente)

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Letto, approvato e sottoscritto

Chioggia,

COMUNE DI CHIOGGIA

dott. Paolo Ardizzon

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI SCIENZE MARINE

dott. Fabio Trincardi

ALLEGATO TECNICO

Le attività descritte nel presente documento costituiscono integrazione e completamento della proposta CNR-ISMAR in tema di gestione sostenibile delle risorse nell'ambito della Legge regionale 12 luglio 2007, n. 15 (BUR n. 63/2007) "Interventi per la tutela, la promozione e lo sviluppo della zona costiera del veneto e per la creazione di zone di tutela biologica marina" dal titolo:

Caratterizzazione stratigrafica dei sedimenti e genesi degli affioramenti rocciosi (tegnùe) nella Zona di Tutela Biologica (ZTB) delle acque marine situate al largo del Porto di Chioggia

a cui si fa riferimento per la descrizione completa delle attività.

Obiettivi dell'attività

L'obiettivo di questa attività consiste nell'approfondimento delle conoscenze relative alla genesi e alla stratigrafia dei sedimenti tramite campionamento diretto del substrato roccioso e si collega a quanto previsto del progetto di ricerca sopra menzionato. Verranno analizzati i processi che hanno dato origine agli affioramenti rocciosi delle Tegnùe di Chioggia e che ne possono regolare l'evoluzione anche in relazione alla variazione dei parametri ambientali.

Area di studio

L'area di studio corrisponde alla ZTB delle Tegnùe di Chioggia, suddivisa in quattro aree distinte A1, A2, A3, A4, di cui A1 rappresenta la zona più estesa.

Descrizione delle attività

Nel corso del progetto di ricerca, CNR-ISMAR ha già effettuato un'analisi dei dati geologici pregressi. Sono inoltre stati eseguiti rilievi geofisici, rilievi subacquei diretti e campionamenti sul fondale sabbioso della ZTB di Chioggia.

Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti, verrà eseguito il campionamento mediante carotaggio degli affioramenti rocciosi naturali che costituiscono le Tegnùe di Chioggia. Il sito di campionamento verrà opportunamente scelto sulla base degli studi svolti nel corso del progetto.

Dai rilievi eseguiti, gli affioramenti rocciosi sono costituiti sia da rocce sedimentarie clastiche (sabbie cementate) che da rocce organogene formate da organismi costruttori vegetali e animali. Quest'ultima tipologia appare particolarmente sviluppata nell'area A1 della ZTB.

Per raggiungere gli obiettivi previsti, il campionamento del substrato roccioso verrà eseguito con la tecnica del sondaggio diretto con recupero della carota.

La carota recuperata fornirà una sezione della parte interna dell'affioramento roccioso. Essa verrà fotografata, descritta e sub-campionata per le analisi di laboratorio previste nell'ambito della terza fase progetto.

I dati ottenuti saranno utilizzati nell'analisi integrata dei dati acquisiti nel corso del lavoro (quarta fase del

progetto) per giungere all'interpretazione geologica e per la ricostruzione stratigrafica e paleo-evolutiva del sottosuolo della ZTB.

Risultati attesi

- recupero di carota/e del substrato roccioso nella ZTB delle Tegnùe di Chioggia
- utilizzo dei risultati delle analisi per la costruzione del modello stratigrafico e paleo-evolutivo del sottosuolo

Tempi

Le attività inizieranno alla data della stipula della presente integrazione e proseguiranno secondo lo schema seguente:

Mese	1	2	3	4	5
Attività					
<i>Progettazione ed esecuzione del campionamento</i>	x	x	x		
<i>Preparazione dei campioni</i>		x	x		
<i>Analisi di laboratorio</i>			x	x	
<i>Analisi integrata con altri dati</i>				x	x

Budget

	Costo (Euro)	Totale (Euro)
Spese del personale :		
Campionamenti	2500	
Direzione lavori	2800	
Coordinamento attività	2200	
Totale spese del personale		7500
Spese generali		4000
Spese per servizi e forniture		18600
Missioni		3200
Materiale di consumo		1700
Totale (IVA esclusa)		35000

SPAZIO RISERVATO ALLA RAGIONERIA

Sulla base del D.Lgs.18/08/2000, n.267, Tuel e dei principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali di cui all'art.n.151 del D.Lgs.267/2000

La presente determinazione è regolare sotto il profilo contabile;

si attesta che esiste la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs.267/2000.

imp. n. 4012/2014

Li, 30/10/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Mario Veronese

FIRMATO DIGITALMENTE